



Tortoli

in cammino



Anno XXV - N. 14

www.parrocchiasantandreatortoli.org

7 - 14 Aprile 2013

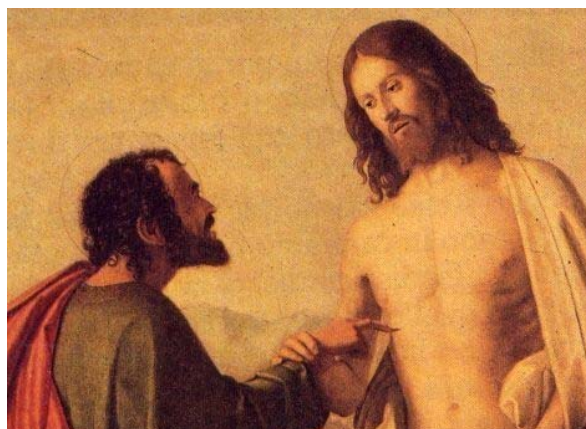
IL GRANDE INCONTRO

con Cristo Risorto...



IL PUNTO...

Quella sera, mentre le porte erano chiuse, Gesù entrò... Come? Da dove? C'erano per caso finestre aperte? No! Non c'erano neanche quelle, perché per il corpo glorioso non esistono più porte e finestre chiuse, anzi, non esistono nemmeno più le porte e neanche i muri: Gesù entra, attraversandoli come niente fosse. Il suo corpo glorioso non è più tributario delle barriere invalicabili di muri e porte. Entra sovranamente libero, senza che niente glielo possa impedire, con le caratteristiche che avremo anche noi, nella vita gloriosa.



A noi giovò più l'incredulità di Tommaso che non la fede degli apostoli. Tommaso ci è più utile degli altri. Perché ci mostra quale grande educatore fosse Gesù: aveva formato Tommaso alla libertà interiore, al coraggio di dissentire per seguire la propria coscienza. Erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per paura dei Giudei. Una comunità chiusa, impaurita, a porte sbarrate; Tommaso no, lui va e viene, è un coraggioso (aveva esortato i suoi compagni: andiamo anche noi a morire con lui!). Lì dentro si sentiva mancare l'aria. Abbiamo visto il Signore, qui, quando tu non c'eri, gli dicono. E lui: se non vedo con i miei occhi non vi credo. Tommaso è un prezioso compagno di viaggio, come tutti quelli, dentro e fuori della chiesa, che vogliono vedere, vogliono toccare, con la serietà che merita la fede; tutti quelli che sono esigenti e radicali, e non si accontentano del sentito dire, ma vogliono una fede che si incida nel cuore e nella storia. Che bello se anche nella Chiesa fossimo educati con lo stile di Gesù, che formava più alla serietà e all'approfondimento, alla libertà e al coraggio, che non all'ubbidienza. Non pensate pensieri già pen-

PROGRAMMA CRESIME

Lunedì 8 Aprile

19.00

Incontro Genitori e Padrini
dei cresimandi

Mercoledì 10 Aprile

15.30

Confessione Genitori e Padrini

Giovedì 11 Aprile

15.30

Confessione cresimandi

Venerdì 12 Aprile

15.30

Prove cresimandi in Cattedrale

Sabato 13 Aprile

18.30 (Cattedrale)

Cresime

SEGUE A PAG. 3

RICEVI IL DONO DELLO SPIRITO SANTO

sabato 13 Aprile il vescovo amministrerà le Cresime ai ragazzi della nostra parrocchia

Sant'Ambrogio esorta il cresimato con queste vibranti parole: «Ricorda che hai ricevuto il sigillo spirituale, "lo Spirito di sapienza e di intelletto, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di pietà, lo Spirito di timore di Dio" e conserva ciò che hai ricevuto. Dio Padre ti ha segnato, ti ha confermato Cristo Signore e ha posto nel tuo cuore quale pegno lo Spirito». Il dono dello Spirito impegna a rendere testimonianza a Gesù Cristo e a Dio Padre, ed assicura la capacità e il coraggio di farlo. Gli Atti degli Apostoli ci dicono chiaramente che lo Spirito è effuso sugli apostoli, perché essi diventino "testimoni". La cresima è certamente un grande dono, ma allo stesso tempo ci chiama ad una grande responsabilità. Per questo invito tutta la comunità a stringersi attorno ai ragazzi che Sabato prossima 13 Aprile riceveranno il sacramento della Confermazione, perché diventino autentici testimoni di Cristo Risorto e vivo. Preghiamo anche per i genitori, padrini e quant'altri sono stati chiamati dal Signore ad accompagnare ed educare nella fede e nella vita questi ragazzi. Concludo esortando le famiglie e tutta la comunità a far riscoprire ai ragazzi la bellezza e la gioia dell'incontro con il Signore, perché solo una comunità che sa rinnovarsi continuamente alla luce del messaggio evangelico può crescere figli che un domani sapranno dare alla società un'impronta che abbia la forma dell'amore di Dio.

E voi ragazzi sappiate accogliere lo Spirito Santo come fece Maria, affidandosi ciecamente alla volontà di Dio. Auguri a tutti.



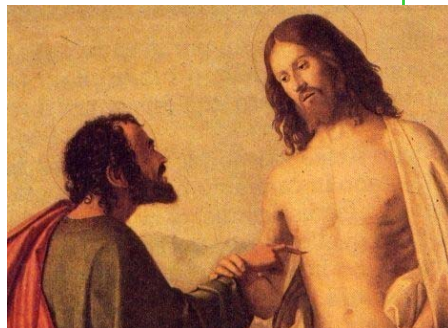
Don Mario



SEGUE DA PAG. 1

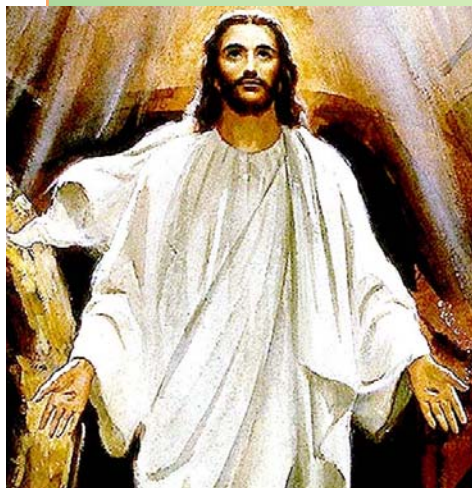
IL GRANDE INCONTRO *con Cristo Risorto...*

sati da altri. Per non fare spreco dello Spirito. Poi il momento centrale: l'incontro con il Risorto. Gesù invece di imporsi, si propone, si espone: Metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. Gesù rispetta la sua fatica e i suoi dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del vivere. Non si scandalizza, si ripropone con le sue ferite aperte. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare, è invece qualcosa che deve restare per l'eternità, gloria e vanto di Cristo, il punto più alto, la rivelazione massima dell'amore di Dio. Nel cuore del cielo sta, per sempre, carne d'uomo ferita. Nostro alfabeto d'amore. Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! Ecco una beatitudine che sento finalmente mia, le altre le ho sempre sentite difficili, cose per pochi coraggiosi, per pochi affamati di immenso. Finalmente una beatitudine per tutti, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede, per chi ricomincia. Beati voi... grazie a tutti quelli che credono senza necessità di segni, anche se hanno mille dubbi, come Tommaso. Sono quelli che se una volta potessero toccare Gesù da vicino - vedere il volto, toccare il volto - se una volta potranno vederlo, ma in noi, anch'essi diranno: Mio Signore e mio Dio!



L'AMORE *nelle ferite*

I testi pasquali fanno vedere che Cristo, dopo la risurrezione, viene riconosciuto proprio dalle ferite. Le ferite sono la testimonianza per eccellenza dell'amore con cui Lui si è donato nelle nostre mani, rivelano che il sacrificio di sé nell'amore fa passare attraverso la morte nella vita. Perciò



Cristo ritorna tra i discepoli che proprio il suo amore ha unito in comunità. Tommaso vuole vedere le ferite, vuole mettere il dito nelle sue piaghe, non si fida dei fratelli. Lui, in qualche modo sganciato dalla comunione con i fratelli, vorrebbe arrivare alla certezza di Cristo risorto, ma l'opera della redenzione di Cristo unisce in modo definitivo l'amore e la fede. Non si può accedere a Cristo se non insieme ai fratelli. Si può vedere, ma ancora non capire, mentre chi ama conosce.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C***Domenica di Pasqua e liturgia delle Ore Propria***

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE	
7 DOM	II DOMENICA DI PASQUA At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11-19; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre	08.00 10.00 18.30	Pietro Omero Proietti Off. Int. S. Francesco Antonio Ladu, Teresina Pinna, Giuseppe Ignazio Ladu
8 LUN	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE Is 7,10-14;8,10c Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	07.30 18.30	Severina Cauli Valeria e Benito Pirastu (1° Anniversario) <i>In chiesa di S. Anna</i>
9 MAR	S. Demetrio At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 Il Signore regna, si riveste di maestà	07.30 18.30	Pro Populo del 7/04 Lino Campus (3° Anniversario)
10 MER	S. Ezechiele At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Il povero grida e il Signore lo ascolta	07.30 18.30	Giuseppina Ferreli, Pietro Muceli e famiglia
11 GIO	S. Stanislao At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 Ascolta, Signore, il grido del povero	07.30 18.30	Romano, Agostino, Giuseppe Selenu e Assunta Francesco e Carlo Muntoni
12 VEN	S. Zeno At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa	07.30 18.30	Renza Sartori, Bruno Selenu, Luigi e Giovanni Pili Giulia Fois (in Conciatori)
13 SAB	S. Martino I At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 Su di noi sia il tuo amore, Signore	07.30 18.30	Cresime (S. Andrea) Giuseppe Vacca 1° Anniv
14 DOM	III DOMENICA DI PASQUA At 5,27-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	08.00 10.00 18.30	Francesco, Salvatore, Peppino, e Rosina Murreli Pro Populo Pinuccio, Gesuina, Silvana e Giovanni

APPUNTAMENTI**Lunedì****17.00** Rinnovamento nello Spirito**17.00** Gruppo S. Rita**Mercoledì****17.00** Ordine Franciscano Secolare**Giovedì****17.30** Preghiera per le vocazioni sacerdotali**CATECHISMO****Martedì****15.30** Classi Elementari**Sabato****15.30** Classi Elementari**16.30** Classi Medie**Redazione**

via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it**Ad uso privato e gratuitamente distribuito.**